



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ESAMINA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2014

- Nel primo semestre 2014 i volumi di cemento si confermano sui livelli della prima metà del 2013.
- Il positivo trend in Egitto e Asia conferma la crescita dei Paesi emergenti.
- Gestione industriale in miglioramento grazie anche alle azioni di efficienza pari a circa 20 milioni.
- Il risultato operativo in crescita (+27,7%) nonostante il negativo effetto cambi.
- I risultati di metà esercizio permettono di confermare le attese di un miglioramento del mol corrente per il 2014.
- Sostenuti investimenti nel semestre (277 milioni) sostanzialmente per gli impegni legati al revamping dei due impianti strategici di Rezzato (Italia) e Devnya (Bulgaria).
- Al 30 giugno l'indebitamento finanziario netto ammonta a 1.851,7 milioni (-82,3 milioni rispetto a fine 2013). Tenuto conto delle operazioni straordinarie (aumento di capitale e Opa su Ciments Français chiusa a luglio) la posizione finanziaria netta proforma risulterebbe pari a 2.072 milioni, in incremento di circa 138 milioni.
- Chiuso positivamente il progetto 'i.150' di rafforzamento patrimoniale e semplificazione della struttura di Gruppo.

## GRUPPO ITALCEMENTI

### RISULTATI SECONDO TRIMESTRE

- **RICAVI CONSOLIDATI:** 1.115,6 MILIONI DI EURO (1.191,0 MILIONI NEL SECONDO TRIMESTRE 2013)
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CORRENTE:** 209,3 MILIONI (209,8 MILIONI)
- **RISULTATO OPERATIVO:** 103,9 MILIONI (94,5 MILIONI)

### RISULTATI SEMESTRE

- **RICAVI CONSOLIDATI:** 2.048,4 MILIONI DI EURO (2.155,6 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2013)
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CORRENTE:** 304,8 MILIONI (298,2 MILIONI)
- **RISULTATO OPERATIVO:** 99,8 MILIONI (78,1 MILIONI)
- **RISULTATO NETTO TOTALE:** -79,6 MILIONI (-43,1 MILIONI)
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:** 1.851,7 MILIONI AL 30 GIUGNO 2014 (1.934,0 MILIONI A FINE DICEMBRE 2013)

**Bergamo, 30 luglio 2014** – Il Consiglio di Amministrazione di Italcementi ha preso in esame ed approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.

*Dopo un secondo trimestre che si è dimostrato meno dinamico rispetto ai primi tre mesi dell'anno, il primo semestre del 2014 ha registrato vendite di cemento sostanzialmente in linea con quelle della prima metà del 2013, mentre i volumi di calcestruzzo e inerti - perlopiù concentrate nei mercati maturi - risultano in contrazione in un quadro di persistente stagnazione del settore delle costruzioni. Nonostante questa dinamica, grazie anche ai positivi risultati dei piani di efficienza che hanno generato effetti per circa 20 milioni di euro, il Gruppo Italcementi ha registrato nel semestre, un miglioramento dei Mol in rapporto al fatturato al 14,8% (rispetto al 13,6% di un anno prima).*

*“I risultati a fine del primo semestre sono in linea con i programmi prefissati – sottolinea Carlo Pesenti, consigliere delegato del Gruppo - Il nostro impegno rimane focalizzato sul contenimento dei costi produttivi da un lato e sul mantenimento di una solida posizione finanziaria dall'altro, anche a fronte degli impegni legati al completamento dei progetti strategici, in particolare in Italia e Bulgaria. La situazione a metà esercizio e i programmi già definiti, fra cui il pieno successo del piano di rafforzamento patrimoniale e di semplificazione della governance di Gruppo che ha portato al totale controllo su Ciments Français, ci permettono di confermare per fine anno le attese di un miglioramento dell'ebitda.”*

*Tenuto conto dell'andamento delle vendite e della componente prezzi - con un effetto nel complesso positivo soprattutto per l'andamento registrato in Egitto (dove si è dovuto tenere conto dei forti incrementi dei costi energetici) e Thailandia - i ricavi nel semestre sono stati pari a 2.048,4 milioni di euro (-5,0%). Al netto dell'effetto cambi e perimetro la flessione si riduce all'1,8%.*

*I risultati di gestione a fine giugno segnano un miglioramento rispetto al primo semestre 2013, mentre quelli del solo secondo trimestre sono sostanzialmente allineati ai corrispondenti del precedente anno. Il margine operativo lordo corrente a metà esercizio 2014 è pari a 304,8 milioni, in crescita del 2,2% (+1,9% a parità di cambi ed escluso i diritti CO<sub>2</sub>) con i progressi più significativi in Italia e Thailandia, mentre Francia-Belgio, Nord America e India registrano le maggiori contrazioni. Spagna e Grecia, dopo un lungo periodo negativo, segnano un'inversione della tendenza con risultati positivi.*

*Il risultato operativo, dopo minori oneri non ricorrenti e minori ammortamenti rispetto al primo semestre 2013, è di 99,8 milioni, in crescita del 27,7%.*

*Sul risultato del periodo, in perdita per 79,6 milioni (-43,1 milioni a fine giugno 2013), incide il forte incremento (pari a circa 48 milioni) degli oneri finanziari e delle rettifiche di valore di attività finanziarie.*

*I flussi finanziari del periodo, oltre a registrare un aumento di circa il 4% del cash flow operativo a 179 milioni, sono stati largamente influenzati dalle operazioni straordinarie avviate nel semestre (aumento di capitale) e concluse solo nel successivo mese di luglio con la chiusura dell'Opa sulle azioni Ciments Français. Il dato contabile al 30 giugno pone l'indebitamento netto a 1.851,7 milioni (-82,3 milioni rispetto allo scorso dicembre). Tenuto conto dei programmati impegni per la conclusione degli investimenti strategici e contabilizzando l'intera operazione 'i.150' nel semestre, il livello dell'indebitamento proforma segnerebbe un incremento di circa 138 milioni su fine 2013.*

**Previsioni** – il Gruppo ritiene di poter confermare che, grazie soprattutto all'andamento dei risultati attesi negli ultimi mesi dell'anno, si potrà raggiungere un margine operativo lordo corrente in crescita rispetto al valore registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

\*\*\*\*\*

Nei primi sei mesi del 2014 le vendite consolidate di cemento e clinker sono risultate sostanzialmente stabili a 21,7 milioni di tonnellate, nonostante un andamento negativo nel secondo trimestre. L'Europa centro occidentale consuntiva un leggero incremento di vendite, grazie al migliore andamento di Spagna e Grecia che bilanciano le flessioni di Francia-Belgio e Italia, mentre il mercato Nord americano sconta ancora gli effetti negativi determinati dalle pessime condizioni meteo di inizio anno. Fra i Paesi emergenti si segnalano incrementi di vendite fra il 4 e il 5% in Egitto, India e Thailandia. Nel settore degli inerti le vendite pari a 15,4 milioni di tonnellate (-6,3%) segnalano una flessione generalizzata in tutti i Paesi, con l'eccezione di Italia e Grecia. Nel settore del calcestruzzo, la flessione dei volumi di vendita (-8,1% a 5,7 milioni di metricubi) è stata soprattutto determinata dalla contrazione in Europa centro-occidentale e in Marocco.

Vendite e consumi interni	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m <sup>3</sup> )		
	1°sem 2014	Var. % vs. 1°sem 2013		1°sem 2014	Var. % vs. 1°sem 2013		1°sem 2014	Var. % vs. 1°sem 2013	
		A	B		A	B		A	B
Europa centro occidentale	7,3	1,1	1,1	14,2	(2,9)	(2,9)	3,6	(11,7)	(11,7)
Nord America	1,9	(4,8)	(4,8)	0,5	(28,7)	(28,7)	0,3	(2,6)	(2,6)
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	6,9	(0,5)	(0,5)	0,7	(36,3)	(36,3)	1,3	(3,7)	(6,3)
Asia	5,5	2,6	2,6	n.s.	n.s.	n.s.	0,5	7,5	7,5
Trading	1,9	12,2	12,2	-	-	-	n.s.	n.s.	n.s.
Eliminazioni	(1,8)	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>21,7</b>	<b>(0,5)</b>	<b>(0,5)</b>	<b>15,4</b>	<b>(6,3)</b>	<b>(6,3)</b>	<b>5,7</b>	<b>(8,1)</b>	<b>(8,7)</b>

**Europa centro occidentale:** Italia, Francia-Belgio, Spagna, Grecia **Nord America:** U.S.A., Canada  
**Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente:** Egitto, Marocco, Bulgaria, Kuwait, Arabia Saudita **Asia:** Thailandia, India, Kazakistan  
A: Storico – B: Perimetro omogeneo; n.s.: non significativo

I **ricavi**, pari a 2.048,4 milioni di euro hanno registrato nel semestre un calo del 5,0% rispetto al pari periodo 2013, determinato da una riduzione dell'attività (-1,8%) da un effetto cambi negativo (-3,3%), e da un effetto perimetro marginalmente positivo (+0,1%). L'andamento dei ricavi ha risentito del calo dei volumi di vendita, il cui impatto è stato tuttavia compensato da una componente positiva dell'effetto prezzi di vendita, grazie soprattutto alla dinamica in Egitto (dove sui prezzi di vendita hanno inciso i forti incrementi dei costi energetici) e Thailandia.

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 304,8 milioni, ha registrato un progresso del 2,2% beneficiando della componente prezzi e dei proventi dalla gestione di diritti CO<sub>2</sub> che hanno contrastato gli effetti sfavorevoli del cambio. Dopo un saldo netto negativo di 1,9 milioni per proventi e oneri non ricorrenti, il **marginale operativo lordo** si è attestato a 302,9 milioni (+3,3%). Il **risultato operativo**, pari a 99,8 milioni, è cresciuto del 27,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nonostante gli impatti legati all'andamento dei volumi e alla variazione dei tassi di cambio (fattore che ha inciso per circa 11 milioni), i risultati di gestione hanno segnato un incremento determinato dalla componente prezzi, dal sensibile contenimento dei costi operativi (nel complesso per circa 20 milioni) e dai proventi generati dalla gestione dei diritti di emissione di CO<sub>2</sub>. Anche al netto di questa ultima contribuzione e depurato dall'effetto cambi, il Mol corrente evidenzia un miglioramento di circa l'1,9%, con i progressi più significativi in Italia e Thailandia, mentre Francia-Belgio, Nord America e India registrano le maggiori contrazioni. Un incremento si è registrato negli **oneri finanziari netti** (75,1 milioni dai 45,1 milioni del primo semestre 2013 principalmente per maggiori oneri legati allo sfavorevole effetto base per tassi cambio e CO<sub>2</sub>) così come nelle **rettifiche di valore di attività finanziarie**, negative per 26,8 milioni (-8,9 milioni a fine giugno 2013) per la svalutazione della partecipazione nella società West China Cement. Il **risultato delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** è stato positivo per 3,1 milioni (perdita di 2,3 milioni nel 1° semestre 2013).

Nonostante il positivo andamento dei risultati operativi, il maggior peso delle componenti finanziarie non ricorrenti (legate all'effetto cambi e alle svalutazioni di partecipazioni che hanno generato un impatto complessivo negativo per circa 48 milioni) e la maggiore componente fiscale (salita da 64,9 a 80,6 milioni) hanno determinato un **risultato netto** negativo per 79,6 milioni (-43,1 milioni nel 1° semestre 2013). La perdita **attribuibile al Gruppo** è di 113,3 milioni (-85,1 milioni) e l'utile attribuibile ai terzi è di 33,7 milioni (42,0 milioni).

Nel primo semestre 2014, i **flussi complessivi per investimenti** sono stati pari a 277,0 milioni (140,9 milioni nel semestre 2013), con un incremento significativo legato al completamento dei progetti strategici di revamping di Rezzato (Italia) e di Devnya (Bulgaria), impianti che saranno ultimati entro la fine dell'anno e che genereranno effetti positivi dal prossimo esercizio, oltre a quelli in India per un nuovo centro di macinazione. A fine del primo semestre 2014, tenuto conto dei forti investimenti effettuati, del leggero incremento dei flussi operativi e dell'aumento di capitale, completato nel semestre e solo parzialmente utilizzato nell'Opa a fronte delle azioni Ciments Français apportate alla data del 30 giugno, l'**indebitamento finanziario netto** pari a 1.851,7 milioni è inferiore di 82,3 milioni rispetto al dato di fine dicembre 2013 (1.934,0 milioni). Il **patrimonio netto totale** a fine del primo semestre 2014 era pari a 3.854,2 milioni (3.783,0 a fine dicembre 2013), con un incremento largamente collegato alle operazioni straordinarie dell'operazione 'i.150'.

**PREVISIONI** – La domanda del settore delle costruzioni nei Paesi di interesse del Gruppo si conferma caratterizzata da dinamiche disomogenee e, specialmente in Europa, prevalentemente ancora non favorevoli. In Egitto si conferma la positiva dinamica del mercato sebbene accompagnata da fenomeni inflativi dei fattori di costo; in Marocco, per contro, la crescita è stata inferiore rispetto alle attese. Nei mercati asiatici i trend positivi della domanda sono supportati anche da una buona intonazione dei prezzi.

Le azioni di miglioramento dell'efficienza industriale e soprattutto la profonda riorganizzazione degli apparati produttivi in Europa continueranno a generare, nel secondo semestre, positivi effetti di miglioramento dei margini operativi.

In questo contesto, il Gruppo ritiene di poter confermare che, soprattutto grazie all'andamento previsto nell'ultima parte dell'anno, il margine operativo lordo corrente sarà in crescita rispetto al valore registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

L'indebitamento finanziario netto, anche a seguito del completamento delle operazioni sulla struttura patrimoniale del Gruppo, si attesterà a fine anno, come previsto, su valori moderatamente superiori a quelli del dicembre precedente in conseguenza degli investimenti industriali di revamping e sviluppo strategico in corso.

## **EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE ED EMISSIONI IN SCADENZA**

Nel corso degli ultimi 12 mesi nessuna emissione obbligazionaria è stata lanciata da Italcementi o dalla controllata Italcementi Finance. Nessuna emissione è in scadenza nei 18 mesi successivi al 30 giugno 2014.

\*\*\*\*\*

***Un documento esteso sull'andamento della gestione del Gruppo nel primo semestre 2014 è disponibile sul sito [www.italcementigroup.com](http://www.italcementigroup.com)***

***I risultati del semestre di Italcementi Group saranno illustrati nel corso della Conference Call che si terrà giovedì 31 luglio 2014 alle ore 15:30. La presentazione sarà disponibile anche in audio conferenza e webstreaming sul sito [www.italcementigroup.com](http://www.italcementigroup.com)***

### ***Disclaimer***

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

**Italcementi  
Media Relations  
Tel. (39) 02.29024.212**

**Italcementi  
Investor Relations  
Tel. (39) 035.396.750/866**



Italcementi Group è il quinto produttore di cemento a livello mondiale. Le società del Gruppo integrano l'esperienza, il know-how e le culture di 22 paesi in 4 continenti del mondo, attraverso un dispositivo industriale di 46 cementerie, 12 centri di macinazione, 6 terminali, 420 centrali di calcestruzzo e con uno staff di circa 18.500 dipendenti. Nel 2013 Italcementi Group ha registrato un fatturato consolidato di oltre 4,2 miliardi di euro.

***Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Carlo Bianchini dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.***

In allegato dati di conto economico, stato patrimoniale e indebitamento in corso di esame da parte della Società di revisione

Gruppo Italcementi					
Conto Economico (migliaia di euro)	1° sem. 2014	%	1° sem. 2013 rideterminato	%	Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>2.048.435</b>	<b>100,0</b>	<b>2.155.551</b>	<b>100,0</b>	<b>-5,0</b>
Altri ricavi e proventi operativi	16.354		20.010		
Variazioni rimanenze	(10.324)		(13.817)		
Lavori interni	13.246		15.574		
Costi per materie prime e accessori	(804.984)		(871.345)		
Costi per servizi	(516.963)		(528.419)		
Costi per il personale	(422.952)		(437.129)		
Oneri e proventi operativi diversi	(17.968)		(42.206)		
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>304.844</b>	<b>14,9</b>	<b>298.219</b>	<b>13,8</b>	<b>2,2</b>
Plusval. nette da cessione di immobilizz.	1.380		6.159		
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(1.515)		(11.122)		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(1.805)		-		
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>302.904</b>	<b>14,8</b>	<b>293.256</b>	<b>13,6</b>	<b>3,3</b>
Ammortamenti	(198.525)		(211.692)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(4.617)		(3.463)		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>99.762</b>	<b>4,9</b>	<b>78.101</b>	<b>3,6</b>	<b>27,7</b>
Proventi finanziari	12.263		28.584		
Oneri finanziari	(78.397)		(80.485)		
Differenze cambio e derivati netti	(8.916)		6.827		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(26.844)		(8.947)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.100		(2.310)		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>968</b>	<b>0,0</b>	<b>21.770</b>	<b>1,0</b>	<b>-95,6</b>
Imposte	(80.570)		(64.883)		
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(79.602)</b>	<b>-3,9</b>	<b>(43.113)</b>	<b>-2,0</b>	<b>-84,6</b>
Attribuibile a:					
<b>Soci della controllante</b>	<b>(113.311)</b>		<b>(85.069)</b>		
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>	<b>33.709</b>		<b>41.956</b>		
Utile per azione					
- Base					
azioni risparmio	-		-0,296 €		
azioni ordinarie	-0,365 €		-0,311 €		
- Diluito					
azioni risparmio	-		-0,296 €		
azioni ordinarie	-0,365 €		-0,311 €		

n.s. = non significativo

Gruppo Italcementi					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	1° semestre 2014		1° semestre 2013 rideterminato		Var.
		%		%	
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(79.602)</b>	<b>-3,9</b>	<b>(43.113)</b>	<b>-2,0</b>	<b>(36.489)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento</b>					
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico</b>					
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti	(16.409)		15.772		
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-		1		
Imposte sul reddito	3.337		32		
<b>Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico</b>	<b>(13.072)</b>		<b>15.805</b>		<b>(28.877)</b>
<b>Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico</b>					
Riserva di conversione delle gestioni estere	2.864		(102.813)		
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	405		(7.628)		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(12.705)		18.010		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-		59		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	13.267		(4.618)		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-		110		
Imposte sul reddito	267		(356)		
<b>Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico</b>	<b>4.098</b>		<b>(97.236)</b>		<b>101.334</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>(8.974)</b>	<b>-0,4</b>	<b>(81.431)</b>	<b>-3,8</b>	<b>72.457</b>
<b>Totale conto economico complessivo</b>	<b>(88.576)</b>		<b>(124.544)</b>		<b>35.968</b>
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(118.871)		(118.495)		2.930
Partecipazioni di minoranza	30.295		(6.049)		33.038

<b>Gruppo Italcementi</b>			
<b>Stato Patrimoniale</b> (migliaia di euro)	<b>30/6/2014</b>	<b>31/12/2013</b> rideterminato	<b>Variazione</b>
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	3.928.936	3.894.431	34.505
Investimenti immobiliari	24.351	24.854	(503)
Avviamento	1.507.020	1.507.331	(311)
Attività immateriali	92.046	94.428	(2.382)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	198.146	207.914	(9.768)
Partecipazioni in altre imprese	40.186	53.466	(13.280)
Attività per imposte anticipate	91.486	67.196	24.290
Altre attività non correnti	174.419	243.066	(68.647)
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>6.056.590</b>	<b>6.092.686</b>	<b>(36.096)</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	658.311	623.111	35.200
Crediti commerciali	718.204	659.362	58.842
Altre attività correnti inclusi strumenti derivati	282.899	281.326	1.573
Crediti tributari	19.749	28.972	(9.223)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	47.751	49.173	(1.422)
Disponibilità liquide	995.345	480.386	514.959
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.722.259</b>	<b>2.122.330</b>	<b>599.929</b>
<b>Totale attività</b>	<b>8.778.849</b>	<b>8.215.016</b>	<b>563.833</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale	401.028	282.549	118.479
Riserva sovrapprezzo azioni	708.847	344.104	364.743
Riserve	(126.129)	(90.563)	11.253
Azioni proprie	(58.690)	(58.690)	-
Utili a nuovo	1.992.257	2.126.446	(161.008)
<b>Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>2.937.313</b>	<b>2.603.846</b>	<b>333.467</b>
Partecipazioni di terzi	916.926	1.179.152	(262.226)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.854.239</b>	<b>3.782.998</b>	<b>71.241</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie	2.174.729	2.131.948	42.781
Benefici ai dipendenti	289.881	284.934	4.947
Fondi	208.959	212.407	(3.448)
Passività per imposte differite	196.326	203.243	(6.917)
Altre passività non correnti	39.248	29.981	9.267
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.909.143</b>	<b>2.862.513</b>	<b>46.630</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e prestiti a breve	540.629	228.662	311.967
Passività finanziarie	222.512	184.980	37.532
Debiti commerciali	602.900	515.827	87.073
Fondi	813	1.718	(905)
Debiti tributari	24.022	34.354	(10.332)
Altre passività correnti	624.591	603.964	20.627
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.015.467</b>	<b>1.569.505</b>	<b>445.962</b>
<b>Totale passività</b>	<b>4.924.610</b>	<b>4.432.018</b>	<b>492.592</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>8.778.849</b>	<b>8.215.016</b>	<b>563.833</b>



<b>Prospetto sintetico flussi finanziari</b> (milioni di euro)	<b>1° sem. 2014</b>	<b>1° sem. 2013</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a inizio periodo</b>	<b>(1.934,0)</b>	<b>(1.990,9)</b>
Flussi dell'attività operativa	162,3	172,8
Investimenti:		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(274,6)	(139,1)
Immobilizzazioni finanziarie	(2,4)	(1,8)
Totale investimenti	(277,0)	(140,9)
Disinvestimenti	9,9	17,2
Dividendi distribuiti	(37,1)	(52,9)
Aumento capitale	497,1	-
Variazione interessenze in società controllate	(249,3)	0,5
Differenze di conversione e altri	(23,5)	2,2
<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>82,3</b>	<b>(1,2)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a fine periodo</b>	<b>(1.851,7)</b>	<b>(1.992,1)</b>

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO GRUPPO ITALCEMENTI

Nella seguente tabella si riporta il raccordo delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto con le voci di stato patrimoniale:

(migliaia di euro)			
Categoria di attività e passività finanziaria	Voce di stato patrimoniale	30 giugno 2014	31 dicembre 2013 rideterminato
<b>Impieghi monetari e finanziari a breve</b>		<b>(1.049.273)</b>	<b>(544.983)</b>
Disponibilità liquide	Disponibilità liquide	(995.345)	(480.386)
Crediti finanziari correnti	Partecip., obbl. e crediti fin. correnti	(47.485)	(48.906)
Altre attività finanziarie correnti	Altre attività correnti	(3.004)	(3.971)
Strumenti derivati	Altre attività correnti	(3.439)	(11.720)
<b>Debiti finanziari a breve</b>		<b>770.383</b>	<b>418.044</b>
Debiti vs banche e prestiti a breve	Debiti vs banche e prestiti a breve	540.629	228.662
Debiti finanziari correnti	Passività finanziarie	222.512	184.980
Altre passività finanziarie	Altre passività correnti	-	-
Strumenti derivati	Altre passività correnti	7.242	4.402
<b>Attività finanziarie a M/L</b>		<b>(78.256)</b>	<b>(94.061)</b>
Titoli e obbligazioni	Altre attività non correnti	(6.282)	(6.249)
Strumenti derivati	Altre attività non correnti	(71.974)	(87.812)
<b>Debiti finanziari a M/L</b>		<b>2.208.885</b>	<b>2.155.035</b>
Debiti finanziari non correnti	Passività finanziarie non correnti	2.174.729	2.131.948
Strumenti derivati	Altre passività non correnti	34.156	23.087
<b>Indebitamento finanziario netto</b>		<b>1.851.739</b>	<b>1.934.035</b>

Ripartizione per anno di scadenza dei debiti finanziari non correnti:

Al 30 giugno 2014

		entro Dicembre 2014	entro Dicembre 2015	entro Dicembre 2016	entro Dicembre 2017	entro Dicembre 2018	oltre
(milioni di euro)							
<b>Totale debiti finanziari</b>	2.174,7	-	21,2	173,0	536,2	517,5	926,8